

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2010-2011
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PROCESSUALPENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	08201
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/16
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	D'ANGELO ERNESTO PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PENALE
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA DI PROCEDURA PENALE DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA, VIA MAQUEDA 172.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI E SEMINARI.
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE PER COMPLESSIVI 6 CFU A CONCLUSIONE DEL CORSO
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	I SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ E MARTEDÌ ORE 18.00-19.00.
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARTEDÌ ORE 15

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza delle fonti normative con particolare riferimento alla Costituzione, ai Trattati e Convenzioni internazionali relativi al processo penale, e al vigente codice di procedura penale. - Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di applicare i principi generali del processo penale nella interpretazione delle norme processuali e nella disamina della giurisprudenza di merito e di legittimità in una prospettiva comparatistica. - Autonomia di giudizio: capacità di effettuare collegamenti tra le fonti normative e di elaborare un proprio autonomo giudizio nei casi di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi. - Abilità comunicative: capacità di esporre e di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo. - Capacità d'apprendimento: capacità di ricostruire i principi fondamentali del processo penale, partendo dalle fonti normative costituzionali, internazionali ed europee, ripercorrendo l'evoluzione del nostro processo penale, sotto il profilo sia normativo sia giurisprudenziale. Avere la capacità di proseguire la propria formazione nei Master di II livello, nei corsi di specializzazione e nei corsi di dottorato di ricerca.
--

<p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio</p>

MODULO	DENOMINAZIONE DEL CORSO -Diritto processuale penale comparato (CFU 6)
ORE FRONTALI: 48	
	<p style="text-align: center;">PROGRAMMA DEL CORSO</p> <p>Il diritto processuale penale alla luce dell'esperienza comparativa (5 ORE); il declino del rito inquisitorio (5 ORE); Evoluzione del processo verso il modello europeo (5 ORE); Valori costituzionali e riforme processuali nel continente europeo (4 ORE); Linee evolutive del giusto processo europeo (5 ORE); La rinascita del diritto delle prove penali (5 ORE); Il procedimento probatorio nell'evoluzione della giurisprudenza europea (5 ORE); Miti e realtà della giustizia nordamericana (5 ORE); Maxiprocessi e collaboratori di giustizia nell'esperienza continentale e nel sistema di common law (4 ORE); Gli effetti della giurisprudenza comunitaria sull'interpretazione delle norme penali (5 ORE); L'incidenza delle sentenze della Corte europea di Strasburgo sul processo e sull'esecuzione penale (5 ORE).</p>
	<p style="text-align: center;">ESERCITAZIONI – SEMINARI</p> <p>Gli orari e gli argomenti saranno concordati, durante lo svolgimento delle lezioni, con gli studenti secondo le esigenze che si manifesteranno al momento opportuno.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p style="text-align: center;">PARTE GENERALE:</p> <p>AMODIO, <i>Processo penale, diritto europeo e common law</i>, Milano, Giuffrè, 2003. OVVERO GAITO, <i>Procedura penale e garanzie europee</i>, Torino, Utet, 2006. OVVERO APRILE, <i>Diritto processuale penale europeo e internazionale</i>, Padova, Cedam, 2007.</p>